



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

D.D.G. n. 575

IL DIRETTORE GENERALE

Concorso, per esami, riservato a soggetti disabili appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, e iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della citata L. 68/1999, tenuti dall'Ufficio di Collocamento Mirato di Taranto, per la copertura di n. 1 posto di categoria B3 – area dei servizi generali e tecnici, per le esigenze del Dipartimento Jonico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

- VISTA la Legge 23/08/1988, n. 370, “Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168, “Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”;
- VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA la Legge 10/04/1991, n. 125, “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”;
- VISTA la legge 05/02/1992, n. 104, “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.P.R. 30/10/1996, n. 693, “Regolamento recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del presidente della repubblica 9 maggio 1994, n. 487”;
- VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127, “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il D.L.vo 30/03/2001, n. 165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- VISTO il Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTA la Legge Regionale 27/11/2009, n. 28, “Disposizioni per la semplificazione delle procedure relative alle autorizzazioni, certificazioni e idoneità sanitarie”;
- VISTO l'art. 7 della L. 97/2013 che modifica la disciplina in materia di accesso al pubblico impiego prevedendo l'inclusione dei familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del

diritto di soggiorno permanente, dei titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico ed amministrativo del comparto dell'Università;
- VISTO il D.R. n. 4166 del 07/05/2010 con cui è stato emanato il "Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo" presso questa Università;
- VISTO il D. Lgs. 28 gennaio 2014, n. 8 "Disposizione in materia di personale militare e civile del Ministero della Difesa";
- VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124, "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, modifiche e integrazioni al D. Lgs. 165/2001;
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 1 in data 24/01/2019;

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

E' indetto il concorso pubblico, per esami, riservato esclusivamente a soggetti disabili appartenenti alle categorie di cui all'art.1 della Legge 12 marzo 1999, n.68, e iscritti negli elenchi di cui all'art.8 della citata legge 68/99, tenuti dall'Ufficio di Collocamento Mirato di Taranto, per la copertura di n. 1 posto di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di orario a tempo pieno, per le esigenze del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (**codice concorso DDG 575/19**).

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) appartenere ad una delle categorie di soggetti di cui all'art. 1 della Legge 12/03/1999, n. 68;
- 2) di essere iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge 12/03/1999, n. 68, tenuti dall'Ufficio di Collocamento Mirato di Taranto;
- 3) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) età non inferiore agli anni 18;

- 5) diploma di istruzione secondaria di primo grado più attestato di formazione professionale o, in sostituzione di quest'ultimo, dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro, pubblico o privato, sulla competenza professionale acquisita durante l'esperienza lavorativa, di durata non inferiore a sei mesi continuativi, coerenti con la professionalità relativa alle attività da svolgere, delineate, tra l'altro, nel successivo articolo dedicato alle prove d'esame. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;
- 6) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, i familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

Per la partecipazione alla selezione il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta in carta semplice ed in conformità all'unito allegato A (disponibile on-line all'indirizzo: <http://reclutamento.ict.uniba.it>), intestata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da inoltrare, pena l'esclusione, entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed esami”.

La domanda di ammissione, debitamente firmata, pena esclusione, potrà essere:

- 1) spedita tramite corriere o raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione, alla Direzione Generale di questa Università, Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari. A tal fine farà fede il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere e il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata. Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare il codice del concorso;
- 2) trasmessa per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: universitabari@pec.it, utilizzando una delle seguenti modalità:
 - a) tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;

- b) tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner in formato PDF;
- c) tramite posta elettronica certificata governativa personale del candidato (c.d. CEC PAC) unitamente alla documentazione di cui al successivo comma 7 del presente articolo. Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata personale, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 06/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Per le domande spedite con PEC farà fede la data d'invio della stessa.

Per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls etc.). Tutta la documentazione inviata dovrà essere allegata in un unico file. Il messaggio dovrà riportare il seguente oggetto: "Invio domanda - Codice Concorso DDG 575/19".

Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 50 MB. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "Integrazione invio domanda - Codice Concorso DDG 575/19" numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione al concorso. Dell'inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo pari a € 16,00 a copertura delle spese di cancelleria, di organizzazione della prova e di quelle postali, non rimborsabile, attesa la sua destinazione in qualsivoglia evenienza. Detto versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 8706 intestato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con l'indicazione obbligatoria della causale CP "Contributo partecipazione concorsi". Tale ricevuta deve essere allegata alla domanda di partecipazione o inviata entro il termine di cui al precedente comma 1.

Art. 4

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2, primo comma, punto 3);
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- 5) appartenere ad una delle categorie di soggetti di cui all'art. 1 della legge 12.3.1999, n. 68;
- 6) essere iscritti negli elenchi, di cui all'art. 8 della citata l. 68/1999, tenuti dall'Ufficio di Collocamento Mirato di Taranto;

DIREZIONE RISORSE UMANE
SEZIONE SERVIZI AL PERSONALE - U.O. PROCEDURE CONCORSUALI

Oggetto: concorso pubblico personale T.A. a tempo indeterminato Riservato L.68/99 - n. 1 posto Cat. B3 Dipartimento Jonico

- 7) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 8) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, primo comma, punto 5), del presente bando;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 11) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art.8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- 12) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 13) il domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 1) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Al fine di poter beneficiare di tali ausili ed eventuali tempi aggiuntivi, il candidato deve produrre, in allegato alla domanda, il relativo verbale rilasciato ai sensi della stessa legge.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 5), 6) e 8) determina l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6

Prove d'esame

Gli esami consistranno in una prova scritta e una prova orale in base al seguente programma:

I prova scritta: elementi di legislazione universitaria, con particolare riferimento agli Organi di Governo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

Prova orale: argomenti della prova scritta; accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei più diffusi software applicativi; accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Art. 7

Diario svolgimento delle prove d'esame

Il diario della prova scritta, nonché l'avviso di un eventuale rinvio della stessa, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web della U.O. Procedure concorsuali all'URL: <http://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo>, nella sezione relativa al presente bando, il sessantesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione

del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – “Concorsi ed esami”. Tale pubblicazione rappresenta l’unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l’Amministrazione dall’invio di qualsiasi comunicazione.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno nella prova scritta una votazione di almeno 21 su 30. Il giorno della prova scritta la commissione comunicherà ai candidati la data di pubblicazione dell’avviso riportante il diario della prova orale e l’elenco degli ammessi a sostenerla. Tale comunicazione sarà pubblicata sul predetto sito web della U.O. Procedure concorsuali all’URL: <https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo>. Qualora impedimenti di qualsiasi natura non consentiranno la pubblicazione del diario della prova orale e l’elenco degli ammessi, nella stessa data sarà pubblicato un avviso di rinvio.

Tale pubblicazione rappresenta l’unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l’Amministrazione dall’invio di qualsiasi comunicazione.

La prova orale si intenderà superata se i candidati riporteranno una votazione minima di 21 su 30.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d’armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un’amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 8

Preferenze a parità di merito

I candidati che intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito devono indicarli nella domanda di partecipazione al concorso e allegare, alla medesima domanda, la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazioni prevista dall’art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l’interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli preferenziali che danno diritto a preferenza in caso di parità di punteggio, sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non

sposati dei caduti per fatto di guerra;

- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età.

Art. 9

Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il Direttore Generale approverà gli atti del concorso, la relativa graduatoria di merito e dichiarerà i vincitori.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva sarà data dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale. La graduatoria di merito avrà una validità di tre anni a decorrere dalla data del citato decreto di approvazione atti.

Il suddetto provvedimento di approvazione atti sarà pubblicato sul sito web della U.O. Procedure Concorsuali di questa Università all'indirizzo: <https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo>. Da tale data di pubblicazione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 10

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

L'assunzione del vincitore sarà subordinata all'acquisizione della verifica da parte del Comitato Tecnico della Provincia di Taranto ex legge n. 68/99, della permanenza dello stato invalidante e dell'idoneità fisica e psichica alle mansioni previste, nel senso della compatibilità fra la disabilità e le stesse mansioni.

Pertanto questa Amministrazione provvederà a comunicare all'Ufficio di Collocamento Obbligatorio della Provincia di Taranto il nominativo del vincitore, onde consentire al Comitato Tecnico di effettuare la verifica e di formulare il giudizio di cui al precedente comma primo.

Soltanto nel caso di parere positivo espresso dal succitato Comitato Tecnico e successivamente alla comunicazione del medesimo parere, il vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con regime di orario a tempo pieno ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del Comparto Università.

Art. 11

Presentazione dei documenti di rito

I vincitori dovranno, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, rilasciare una apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:

DIREZIONE RISORSE UMANE
SEZIONE SERVIZI AL PERSONALE - U.O. PROCEDURE CONCORSUALI

Oggetto: concorso pubblico personale T.A. a tempo indeterminato Riservato L.68/99 - n. 1 posto Cat. B3 Dipartimento Jonico

- a) luogo e data di nascita;
- b) il possesso del requisito di cui all'art. 2, punto 3 del presente bando;
- c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
- f) il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, punto 5);
- g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
- h) codice fiscale.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e- mail rpd@uniba.it.

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo

<https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679>.

Art. 13

Norme finali

Per quanto non previsto dal bando in esame valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”. Tale pubblicazione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale.

Lo stesso sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web della U.O. Procedure Concorsuali di questa Università all'indirizzo <https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo>. Detto provvedimento sarà pubblicato nell'Albo pretorio online di questa Università.

Bari, 15 ottobre 2019

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Federico GALLO

DIREZIONE RISORSE UMANE
SEZIONE SERVIZI AL PERSONALE - U.O. PROCEDURE CONCORSUALI

Oggetto: concorso pubblico personale T.A. a tempo indeterminato Riservato L.68/99 - n. 1 posto Cat. B3 Dipartimento Jonico